

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Gli sconti fiscali da non dimenticare

In vista del 730 è utile verificare se si può pagare di meno grazie alle detrazioni

Marco Brosio

Il 730 precompilato fornito dall'Agenzia delle Entrate può semplificare l'annuale cruccio della dichiarazione dei redditi. Ma resta fitta la giungla in cui muoversi per verificare le spese deducibili (che abbattano il reddito, come per esempio i contributi previdenziali obbligatori) o detraibili (che producono uno "sconto" sull'imposta da pagare): sono più di 600 le cosiddette "tax expenditures", cioè le spese fiscalmente rilevanti per definire il giusto conguaglio nella relazione tra cittadini e Fisco.

Dal 20 maggio è stato possibile modificare e inviare il modello 730 precompilato reso disponibile dalla fine di aprile sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Il vantaggio di fare presto (per l'invio) dipende dall'eventuale credito, che potrà essere riscosso dal mese successivo dell'invio della dichiarazione. Per chi deve pagare meglio verificare prima le condizioni per pagare di meno: in realtà si tratta di non pagare due volte. Di seguito vediamo una sintesi dei principali capitoli che prevedono detrazioni al 19%.

FAMILIARI A CARICO

La prima verifica da fare sul 730 precompilato riguarda le deduzioni e le detrazioni spettanti per i familiari a carico. Per quanto riguarda la detrazione per coniuge a carico, l'importo minimo è di 690 euro per redditi superiori ai 15mila euro ma inferiori a 80mila. L'importo può arrivare a 800 euro nel caso di redditi che non superano i 15mila. Per i figli c'è tutto il capitolo delle spese scolastiche, dai libri alle tasse universitarie. A seguito dell'introduzione dell'Assegno Unico, lo sconto sull'imposta è riconosciuto esclusivamente ai genitori di figli con età pari o superiore ai 21 anni.

SALUTE

È l'area di maggiore attenzione: due terzi delle "tax expenditures" riguardano salute e assistenza: si va dalla spesa per farmaci (sia quelli da banco, sia quelli prescritti) ai ticket, dalle spese per visite mediche agli esami di laboratorio.

MUTUI

Gli italiani sono un popolo di proprietari di case. Gli interessi pagati sui mutui si possono detrarre solo se si tratta di mutui sull'acquisto della casa come abitazione principale (son ammessi anche gli interessi dei

mutui accesi per ristrutturare l'abitazione principale).

ASSICURAZIONI

Non tutti i premi delle polizze assicurative sono detraibili. Le polizze vita (o infortuni) per essere detraibili devono prevedere o il rischio morte o l'invalidità permanente non inferiore al 5%. Un'alternativa per la detrazione è quella che la polizza vada a coprire il rischio di non autosufficienza nei normali atti della vita quotidiana. Sono detraibili anche le polizze a protezione della prima casa, contro il rischio di eventi calamitosi.

EROGAZIONI LIBERALI

Tutti i contribuenti, che hanno effettuato erogazioni liberali in favore delle Onlus (o enti religiosi, anche scuole) possono beneficiare delle detrazioni d'imposta del 19%, 26%, 30% o 35% a seconda delle caratteristiche e della natura dell'ente destinatario.

E TANTO ALTRO

Dalle spese veterinarie agli abbonamenti per i trasporti locali, fino alle spese per il riscatto della laurea o ai servizi funebri: l'elenco delle spese detraibili è vario. Un capitolo lo merita la casa (si veda l'altro articolo in pagina).

GLOSSARIO



Modello 730: documento utilizzato per la dichiarazione dei redditi in Italia. In particolare, il 730 è il modello dedicato ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.



Modello 730 precompilato: si tratta di una dichiarazione predisposta automaticamente dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle informazioni ricevute da diversi operatori come sostituti d'imposta, banche, strutture sanitarie e assicurazioni.



Spese deducibili: sono tutti quegli importi pagati che in sede di dichiarazione vanno ad abbattere il reddito, come per esempio il versamento dei contributi previdenziali obbligatori.



Spese detraibili: sono quel tipo di esborsi che, sulla base delle disposizioni di legge, vanno a produrre uno sconto sul totale dell'imposta che deve essere corrisposta allo Stato.



Irpef: è l'imposta sul reddito delle persone fisiche in vigore nella Repubblica italiana, più comunemente conosciuta con l'acronimo Irpef. Nel 2024 le aliquote sono state ridotte da quattro a tre.



WITHUB





LAVORI EDILIZI Un capitolo importante delle cosiddette tax
expenditures riguardano i lavori edilizi
DS6901